



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 257 della seduta del 20/06/2017.

Oggetto: Disposizioni regionali di attuazione dell'art. 24 del D.M. n. 2490 del 25/01/2017 avente ad oggetto "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" - **Misure a superficie**

Presidente o Assessore/i Proponente/i: (timbro e firma) VE PRESIDENTE

Relatore (se diverso dal proponente): (timbro e firma) DIPARTIMENTO

Dirigente/i Generale/i: (timbro e firma) Agricoltura e risorse agroalimentari

Dirigente/i Autorità di Gestione: (timbro e firma) Ing. Carmelo SALVINO
AVV. ALESSANDRO ZANFINO
Autorità di Gestione

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio Viscomi	Vice Presidente	X	
3	Carmela Barbalace	Componente	X	
4	Roberto Musmanno	Componente	X	
5	Antonietta Rizzo	Componente	X	
6	Federica Roccisano	Componente	X	
7	Francesco Rossi	Componente	X	
8	Francesco Russo	Componente	X	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 12 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ timbro e firma _____

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO BILANCIO
(Dot. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 8314 *final*, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- con D.G.R. n. 4 del 18 gennaio 2016, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria e Istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- con Deliberazione n. 99 del 23 febbraio 2016, il Consiglio Regionale ha effettuato la "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria e Istituzione del Comitato di Sorveglianza".
- la Commissione Europea con Decisione C(2017) 3559 *final* del 19 maggio 2017 ha approvato la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8314 della Commissione.

VISTI

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CEE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Reg. Delegato UE n. 1393/2016 della Commissione, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Reg. Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul

sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- il Reg. di Esecuzione (UE) n. 761/2016 della Commissione, recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2016
- il Reg. Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017 recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze di beneficiari di pagamenti diretti e di programmi di sviluppo rurale".

CONSIDERATO CHE:

- il Reg. (UE) n. 640/2014 contiene disposizioni in materia di controllo e di condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti e sanzioni amministrative nei casi di inadempienze compiute dai beneficiari delle misure di sviluppo rurale, con particolare riferimento alle misure connesse alla superficie ed agli animali;
- in particolare, l'articolo 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 stabilisce che il rifiuto o la revoca, parziale o totale, debba essere calcolato sulla base di criteri di gravità, entità e durata della inadempienza constatata;
- il D.M. n. 2490/2017 stabilisce le percentuali e le modalità di calcolo delle riduzioni nell'ambito delle misure connesse alla superficie e agli animali, determina le esclusioni dal contributo nel caso di ripetizione di inadempienze con livelli massimi di gravità, entità e durata ed in caso di violazioni di impegni pertinenti di condizionalità.

RILEVATO:

- che l'art. 24 del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017 prevede che le Regioni ovvero le Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale, sentito l'Organismo Pagatore, individuino con propri provvedimenti:
 - le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure/sottomisure e agli impegni di condizionalità;
 - i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
 - ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
 - eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'operazione stessa;
- che tali violazioni attengono gli impegni e gli obblighi fissati nei documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e nelle disposizioni attuative per il trattamento delle domande di sostegno.

RITENUTO, pertanto, che occorre definire il sistema delle riduzioni ed esclusioni relativo alle misure a superficie del PSR Calabria 2014 – 2020.

ATTESO che:

- le strutture del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari hanno provveduto alla elaborazione del documento di attuazione contenente le disposizioni, a livello regionale, per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per violazioni di impegni ed altri obblighi, previste dal Reg. (UE) n. 640/2014 e s.m.i. e dal D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017, di cui all'Allegato "A" "Disposizioni regionali di attuazione del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017 in materia di riduzioni ed esclusioni per violazioni di impegni ed altri obblighi – Misure a superficie"
- tali disposizioni regionali di attuazione si applicano alle seguenti misure/interventi del PSR Calabria 2014-2020:
 - misura 10 – Sottomisura 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali";
 - alle tipologie di interventi 11.1.1 "Pagamenti per l'introduzione di metodi e pratiche biologiche" e 11.2.1 "Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di produzione biologica";
 - alle tipologie di interventi 13.1.1 "Indennità compensative a favore delle zone montane" e 13.2.1 "Indennità compensative a favore di altre aree con vincoli naturali, diverse dalle aree montane";
 - alla tipologia di intervento 14.1.1 "Pagamento per il benessere degli animali";
- con nota prot. n. 4817 del 12/06/2017 l'OP ARCEA ha espresso parere favorevole ai contenuti del presente atto.

RITENUTO che si rende necessario individuare con provvedimento della Regione Calabria, ai sensi dell'art. 24 del DM n. 2490/2017, con riferimento, per quanto attiene al presente atto, alle Misure a Superficie del PSR Calabria 2014/2020:

- le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure/sottomisure e agli impegni di condizionalità;
- i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
- ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
- eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'operazione stessa.

VISTI i seguenti allegati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- l'allegato "A" contenente le "Disposizioni regionali di attuazione del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017 in materia di riduzioni ed esclusioni per violazioni di impegni ed altri obblighi – misure a superficie";
- l'allegato "B" schede riduzioni ed esclusioni Misura 10.01.01;
- l'allegato "C" schede riduzioni ed esclusioni Misura 10.01.02;
- l'allegato "D" schede riduzioni ed esclusioni Misura 10.01.03;
- l'allegato "E" schede riduzioni ed esclusioni Misura 10.01.04;
- l'allegato "F" schede riduzioni ed esclusioni Misura 10.01.05;
- l'allegato "G" schede riduzioni ed esclusioni Misura 10.01.07;
- l'allegato "H" schede riduzioni ed esclusioni Misura 10.01.08;
- l'allegato "I" schede riduzioni ed esclusioni Misura 11.01.01 – 11.02.01;
- l'allegato "L" schede riduzioni ed esclusioni Misura 13.01.01 - 13.02.01;
- l'allegato "M" schede riduzioni ed esclusioni Misura 14.01.01.

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale del Dipartimento e l'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento e l'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;

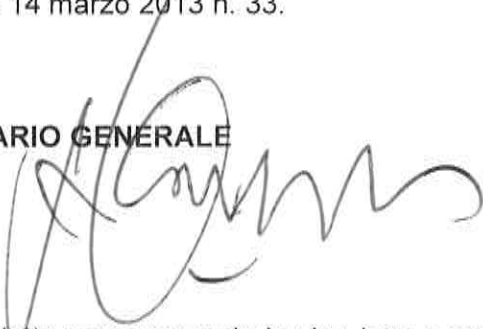
che il Dirigente generale del Dipartimento e l'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

1. **approvare** l'allegato "A" contenente le Disposizioni regionali di attuazione dell'art. 24 del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017 in materia di riduzioni ed esclusioni per violazioni di impegni ed altri obblighi – Misure a superficie, nonché:
 - l'allegato "B" schede riduzioni ed esclusioni Misura 10.01.01;
 - l'allegato "C" schede riduzioni ed esclusioni Misura 10.01.02;
 - l'allegato "D" schede riduzioni ed esclusioni Misura 10.01.03;
 - l'allegato "E" schede riduzioni ed esclusioni Misura 10.01.04;
 - l'allegato "F" schede riduzioni ed esclusioni Misura 10.01.05;
 - l'allegato "G" schede riduzioni ed esclusioni Misura 10.01.07;
 - l'allegato "H" schede riduzioni ed esclusioni Misura 10.01.08;
 - l'allegato "I" schede riduzioni ed esclusioni Misura 11.01.01 – 11.02.01;
 - l'allegato "L" schede riduzioni ed esclusioni Misura 13.01.01 - 13.02.01;
 - l'allegato "M" schede riduzioni ed esclusioni Misura 14.01.01.che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
2. **notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e all'Organismo Pagatore ARCEA.
3. **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 22 GIU. 2017 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto